

Lei si die', senza pesar tempo in grammi,
a sperimentar pro noi piattaforme
che sperava ci ducesser qual trammi

a didassi distante in nove forme
al fin di far lezione a li cittini,
anche se eron in sperdute torme.

Con sua guida scendemmo li gradini
a tentar di *Gizzi* le qualitate,
ma esta tennologia ne li mattini

mostrò di suoi limiti gravitate
e ci sentimmo invasi da mosconi
pe connessioni impossibilitate.

Gravi paure ne venner come doni
temendo omai aver la strada persa,
ma Elena ci déa altri guiderdoni,

così continuammo in giornata tersa
la discesa in tennologico buco
andando quindi in *Sisco* alla dispersa.

Però anco qui il sol che dicea "Io riluco"
presto si mutò in bufera infernale:
la piattaforma cadde come fuco

che completato ha il compito regale.
Noi disperavam trovar soluzione,
ma la Fuliggina rimediò al male:

propose di *Scàippo* bande buone
per raunar finalmente le nostre classi
e così riprender le lezione.

Per un po' procedemmo tra li sassi
di tal telefonica lastricata,
ma presto fango e pioggia ecco dassi: